

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

1° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 1994

Presidenza del presidente BOSCO

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 2
GRURICKOVIC (<i>Sinistra Dem.</i>)	3
MICCICHÈ, <i>sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione</i>	3

I lavori hanno inizio alle ore 17,30.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

GIURICKOVIC. - *Ai Ministri dei trasporti e della navigazione e dei lavori pubblici.* - Premesso:

che il collegamento Malpensa-Milano è parte integrante del progetto più generale di servizio ferroviario regionale, il quale, grazie all'integrazione fisica tra le reti delle Ferrovie Nord Milano e la rete delle Ferrovie dello Stato (Varese, Como e passante di Milano), consente di trasformare il trasporto ferroviario lombardo in un unico sistema di trasporto rapido di massa in grado di garantire agli utenti prestazioni di servizio elevate, mantenere i livelli occupazionali del settore e recuperare maggior produttività con minori oneri a carico della collettività;

che il completamento entro il 1998 del collegamento ferroviario Malpensa-Milano- a sua volta costituito dalle tratte Malpensa-Saronno, Saronno-Bovisa, Bovisa-Cadorna - è la condizione posta dalla Banca europea per gli investimenti per finanziare le opere relative alla realizzazione della nuova aerostazione di Malpensa;

che la tratta Saronno-Bovisa è già stata completata, mentre, per portare a compimento la tratta Malpensa-Saronno, mancano i finanziamenti per l'ammontare di 457 miliardi di lire ed ancora, per la tratta Bovisa-Cadorna, i cui lavori sono già stati avviati con finanziamenti precedenti, gli stanziamenti occorrenti per portare a compimento i lavori ammontano a 398 miliardi di lire;

che la richiesta di completamento dei lavori di cui sopra, nonché delle relative disponibilità finanziarie, è già stata posta all'attenzione del *Ministro dei trasporti dall'assessore al bilancio del comune di Milano, professor Marco Vitale, con lettera del 25 maggio 1994;*

che è assolutamente necessario un provvedimento che assegni le risorse mancanti per il completamento delle opere e snellisca le procedure burocratiche, visto che vincoli tecnici per il rispetto delle scadenze del 1998 non ce ne sono,

l'interrogante chiede di sapere:

se non si ritenga opportuno un apposito provvedimento legislativo (peraltro, già in passato discusso e messo a punto) che, senza indebolire le garanzie sostanziali di controllo degli investimenti, abbrevi alcuni passaggi burocratici inutili e permetta all'intera complessa progettazione di marciare secondo i programmi, riuscendo così a dare ai tecnici della Comunità economica europea il senso di affidabilità degli impegni che si dovranno assumere soprattutto in materia di scadenze;

se i Ministri in indirizzo non intendano dar corso ai finanziamenti per la parte ferroviaria che, già approvati sul piano tecnico, furono cancellati per ragioni di cassa dalla legge finanziaria del 1993.
(3-00046)

MICCICHÈ, *sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Come rappresentato nell'interrogazione, l'Unione europea, attraverso il gruppo di lavoro Cristophersen, ha individuato nella realizzazione del progetto aeroportuale Milano-Malpensa uno dei progetti comunitari di grande respiro meritevoli di finanziamenti agevolati da parte della BEI (Banca Europea Investimenti), subordinando, peraltro, i finanziamenti stessi alla realizzazione del collegamento ferroviario Milano-Malpensa, da completarsi in tempi brevi parallelamente agli interventi relativi all'aeroporto.

A questo ultimo fine, costituisce fermo intendimento del Ministero dei trasporti intraprendere un'immediata iniziativa legislativa che consenta di pervenire in tempi brevissimi all'emanazione di una legge specifica.

In tal senso si è già tenuto un seminario a Milano nei giorni 15 e 16 giugno scorsi al quale, oltre a rappresentanti della CEE, hanno partecipato tutte le amministrazioni e gli enti interessati. Nel corso della riunione si è registrata una amplissima convergenza di intenti e, in particolare, il Ministro dei trasporti ha confermato il proprio consenso e l'appoggio al «Progetto Malpensa» nonché l'impegno ad attivare tutte le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del collegamento ferroviario con la Malpensa mediante procedure concorsuali che prevedano una progettazione accurata, con garanzie sulla certezza dei costi e dei tempi relativi.

In ordine alla seconda questione sollevata, se l'interrogante si riferisce ai finanziamenti per la parte ferroviaria previsti dalla legge 26 febbraio 1992, n. 211, sospesi dalla legge 23 dicembre 1992, n. 498, va precisato che i relativi progetti non sono stati ancora approvati sul piano tecnico, in quanto le procedure di cui alla citata legge n. 211 del 1992 prevedevano la presentazione di istanze, per l'ammissione ai contributi, corredate da piani di intervento tecnico-finanziari.

Queste istanze sono arrivate e sono ancora in fase di istruttoria.

È evidente, però, che a seguito delle iniziative intraprese in ambito CEE, con l'emanazione di un provvedimento legislativo *ad hoc* sarebbero superate tali ultime problematiche.

GIURICKOVIC. In sede di replica esprimo soddisfazione per la risposta resa alla mia interrogazione dal Sottosegretario, perchè si rileva l'importanza anche da parte del Ministero della tratta ferroviaria Malpensa-Milano.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 17,35.

